

Il calzaturiero arranca «Investiamo sui talenti»

Momento difficile per l'export del distretto di San Mauro Pascoli: -21,3%
Il Cercal ha riaperto le iscrizioni al corso di formazione per 25 giovani

«Viviamo in un'epoca complessa, all'insegna di un continuo cambiamento, accelerato, negli ultimi anni, dalla trasformazione digitale e 'green' tuttora in corso. Ma il tema della formazione resta cruciale nel nostro distretto moda». Ne è fortemente convinto Marco Piazzì, presidente del Cercal e direttore generale di Pollini (gruppo Aeffe), uno dei brand storici del polo calzaturiero di San Mauro Pascoli. Piazzì è reduce dai festeggiamenti per i 40 anni della scuola internazionale che ha formato oltre 3mila giovani di tutte le nazionalità su calzature e abbigliamento. Il 40esimo anniversario del Cercal è coinciso però con una congiuntura non facile per il distretto, che sta risentendo pesantemente della crisi globale del mercato del lusso. Una crisi confermata anche dall'ultimo report dell'ufficio studi Intesa San Paolo, rilasciato due settimane fa: nel primo semestre 2024, infatti, l'export del distretto sammaurese ha registrato un calo del 21,3% rispetto allo stesso periodo del 2023. E l'anno scorso - è bene ricordarlo - era già stato archiviato con il segno 'meno': lo stesso monitoraggio Intesa San Paolo aveva sancito, infatti, una riduzione delle vendite pari a -6,6% rispetto al 2022. Eppure, secondo Piazzì, sono proprio le fasi di difficoltà le occasioni più adatte per puntare



Marco Piazzì, presidente del Cercal

ALLUVIONE

**Donati al Comune
3.901.357 euro**

**.Nella risposta
alla lettera di Franco
Pedrelli «Alluvione, il
rebus delle 'donazioni
trasparenti'» pubblicata
sul Carlino di ieri c'era
un errore di trascrizione:
il totale delle donazioni
raccolte finora dal
Comune di Cesena
non è di 421.864,
ma di 3.901.357.
Ce ne scusiamo con i
lettori.**

sulla formazione dei giovani talenti, con l'obiettivo di valorizzare l'artigianalità del prodotto. Per queste ragioni si è deciso di riaprire le iscrizioni al corso denominato «Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda», realizzato con i fondi europei della regione. Il corso «rappresenta una novità nel nostro panorama formativo - prosegue Piazzì -. È realizzato, infatti, dalla fondazione Fitstic di Cesena, che a breve si chiamerà Fondazione Olivetti, in collaborazione con Cercal e Assoform e in partnership con le aziende dei distretti moda della Romagna. Formerà figure molto ricercate oggi dalle imprese, con competenze specifiche nel coordinamento e ottimizzazione della catena di fornitura. Ci consentirà, dunque, di valorizzare la nostra tradizione artigianale, integrandola con l'uso delle nuove tecnologie e, in particolare, dell'intelligenza artificiale». Riservato a 25 giovani e adulti con diploma di istruzione secondaria superiore o equivalente, il corso si terrà nella sede Assoform di Rimini e, per alcune attività laboratoriali, al Cercal di San Mauro Pascoli. Le iscrizioni si chiuderanno il 5 dicembre. Info sul sito web del Cercal (www.cercal.org/corsi) o quello della Fondazione Fitstic (<https://www.fitstic.it>).

Maddalena De Franchis